

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1959. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono i Ministri per il turismo e lo sport Tupini e per la riforma della pubblica Amministrazione Bo ed il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Schiratti ed altri: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Lignano Sabbiadoro del comune di Latisana in provincia di Udine » (577), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il Sottosegretario Bisori comunica alla Commissione i nuovi dati pervenutigli in merito al disegno di legge. Dopo successivi interventi dei senatori Sansone, Tessitori, Zampieri, Battaglia e Solari, il disegno di legge stesso è approvato senza emendamenti, con l'intesa che il confine fra il nuovo Comune e quello di Latisana sarà delimitato dal canale navigabile della litoranea veneta, noto col nome di canale della Bevazzana. Dalla votazione si astiene il senatore Battaglia considerando insufficienti anche i nuovi elementi forniti dal rappresentante del Governo.

In sede referente, la Commissione esamina le modificazioni apportate dalla Camera al disegno di legge: « Istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo » (456-B), già approvato dal Senato.

Il relatore Zotta illustra gli emendamenti di cui trattasi, che, oltre a quelli di carattere meramente o prevalentemente formale, sono

i seguenti: è eliminata la prescrizione del concerto col Ministero dell'interno sui provvedimenti relativi alle stazioni di cura, soggiorno e turismo e alla relativa imposta, non però sui provvedimenti concernenti il riconoscimento e le modificazioni del carattere di stazione di cura, soggiorno e turismo; viene ripristinato il limite della consistenza numerica complessiva del personale — al riguardo il relatore fa peraltro presente che nel computo dei posti vanno calcolati anche quelli di cui al secondo comma dell'articolo 6, ora divenuto articolo 8 —; in relazione alla delega legislativa per il riordinamento degli Enti e organi turistici, la Commissione parlamentare consultiva è formata di 18 parlamentari anziché di 14, e inoltre viene stabilito che, negli Enti periferici, le amministrazioni provinciali e, rispettivamente, le amministrazioni comunali abbiano loro rappresentanti; inoltre è affermato più nettamente il rispetto dell'autonomia degli Enti suddetti.

Parlano, successivamente, oltre il ministro Bo, i senatori Cerabona, Tessitori, Gianquinto, Busoni e Battaglia.

In particolare, i senatori Gianquinto e Busoni riconfermano la loro opposizione al disegno di legge per i motivi già indicati durante l'esame del testo proposto dal Governo. Il senatore Cerabona sostiene la necessità che i provvedimenti concernenti il riconoscimento e le modificazioni del carattere di stazione di cura, soggiorno e turismo al territorio di un Comune e dei consorzi interprovinciali delle stazioni stesse siano adottati

di concerto anche con il Ministro per la sanità; il ministro Bo ritiene che una raccomandazione in tal senso potrebbe essere accettata dal Governo ma limitatamente ai casi in cui il carattere di stazione di cura sia esclusivo o prevalente. Il senatore Battaglia si dichiara contrario all'emendamento con cui è ripristinato il limite, che il Senato aveva soppresso, alla consistenza numerica complessiva dei ruoli indicati nel disegno di legge.

Infine la Commissione autorizza il senatore Zotta a riferire oralmente all'Assemblea sulle modifiche apportate dalla Camera al disegno di legge in esame proponendone l'approvazione.

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1959. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Spallino.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge: « Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore » (453).

All'ampio e particolareggiato dibattito partecipano: il Presidente, relatore, il Sottosegretario di Stato Spallino e i senatori Pelizzo, Sand, Riccio, Jodice, Massari, Papalia, Zoli, Cornaggia Medici, Capalozza, Monni e Caruso.

Si conclude la discussione dell'articolo 32, già iniziata nella seduta pomeridiana di ieri: l'articolo, che regola le iscrizioni di diritto nell'albo dei procuratori, è approvato con alcuni emendamenti di carattere prevalentemente formale.

Con emendamenti di scarso rilievo sono poi approvati gli articoli 33 e 34, riguardanti rispettivamente l'iscrizione per anzianità e quella per esame nell'albo degli avvocati.

L'articolo 35, che regola l'iscrizione di diritto nell'albo degli avvocati, è quindi approvato in un testo notevolmente modificato che esclude, fra l'altro, dall'iscrizione di diritto, gli ex prefetti e i procuratori aggiunti dell'Avvocatura dello Stato.

Con numerosi emendamenti è approvato anche l'articolo 36, relativo all'iscrizione per titoli nell'albo speciale per le giurisdizioni superiori. Il più importante di tali emendamenti esclude dai requisiti richiesti per ottenere l'iscrizione nell'albo suddetto la dimostrata attitudine al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori.

I successivi articoli 37 e 38, che regolano l'iscrizione per esame e l'iscrizione di diritto nell'albo speciale per le giurisdizioni superiori sono poi approvati con emendamenti di carattere prevalentemente formale.

L'articolo 39 (ultimo articolo del Titolo IV) che regola l'iscrizione nel solo albo speciale, è invece approvato senza modificazioni.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è infine rinviato alla seduta di domani.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1959. — *Presidenza del Presidente* BERTONE.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per il bilancio De Luca Angelo, per le finanze Piola e per il tesoro De Giovine.

In apertura di seduta il Sottosegretario De Giovine chiede la rimessione all'Assemblea del disegno di legge d'iniziativa del senatore Angelini Cesare: « Modifiche all'articolo 228 del testo unico della legge comunale e provinciale in materia di pensioni ai dipendenti degli enti locali » (174); *in sede referente*, pertanto, la Commissione, dopo breve discussione, autorizza il relatore Trabucchi a riferire all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

Riprende poi l'esame del disegno di legge: « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1958-1959 » (617). I senatori Pesenti e Mariotti, dopo aver esaminato criticamente talune voci del provvedimento di variazione, chiedono ai rappresentanti del Governo i chiarimenti relativi e sottolineano la necessità che i bilanci e le variazioni agli stessi siano ac-

compagnati da note esplicative; il senatore Jannaccone rileva, tra l'altro, che i debiti dello Stato nei confronti dell'Istituto di emissione non figurano nel provvedimento in discussione; e il senatore Paratore afferma la opportunità che il bilancio del Tesoro sia accompagnato dalla situazione dei residui passivi, dalla elencazione dei debiti di qualsiasi natura, e dalla situazione effettiva della Cassa depositi e prestiti. Dopo la replica dei Sottosegretari De Giovine e De Luca Angelo e interventi del Presidente Bertone e dei senatori Parri e Bosco, la Commissione autorizza il relatore Conti a presentare la relazione all'Assemblea in senso favorevole all'approvazione del disegno di legge.

In sede deliberante, il senatore Valmarana illustra, con un'ampia relazione, il disegno di legge: «Miglioramento del trattamento di quiescenza ed adeguamento delle pensioni a carico della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali facente parte degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro» (565) chiarendone la portata. Il senatore Fiore illustra alcuni aspetti della complessa questione; il senatore Cenini chiede il rinvio della discussione in attesa che venga approvato, almeno da uno dei due rami del Parlamento, il disegno di legge: «Norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni a talune disposizioni in materia di tributi locali» (146); e il senatore Bertoli si dichiara contrario alla sospensione proposta dal senatore Cenini. All'ampia discussione partecipano anche il Presidente Bertone, il senatore Oliva, e il Sottosegretario De Giovine che sottolinea l'opportunità di approvare con urgenza il provvedimento in discussione. La Commissione passa poi all'esame e alla discussione dei singoli articoli del disegno di legge; in particolare l'articolo 10 viene approvato con un emendamento Angelini Cesare-Braccesi-Fiore e l'articolo 12 con un emendamento presentato dal senatore Valmarana. Infine il disegno di legge, messo ai voti nel suo complesso, viene approvato insieme ad un ordine del giorno presentato congiuntamente

dal relatore Valmarana e dal senatore Fiore e accettato dal rappresentante del Governo. Con tale ordine del giorno la Commissione invita il Governo a predisporre un provvedimento inteso a comprendere nella retribuzione annua contributiva di cui all'articolo 12 della legge 11 aprile 1955, n. 379, e agli articoli 15 e 16 del presente disegno di legge — con effetto dal 1° gennaio 1960 — anche l'indennità di carica e di grado.

Il senatore Bosco riferisce poi favorevolmente sul disegno di legge: «Stato e avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza» (616) illustrandone la portata. Dopo interventi del Presidente Bertone e del Sottosegretario Piola, che si dichiara favorevole, a nome del Governo, all'approvazione del disegno di legge, questo — messo ai voti — viene approvato con una lieve modifica all'articolo 4 proposta dal relatore Bosco.

Ripresa infine la discussione sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Benedetti e Lorenzi: «Modifica dell'articolo 35 della legge 11 aprile 1955, n. 379, per consentire l'iscrizione alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali degli ufficiali sanitari e dei medici addetti agli uffici sanitari comunali ed ai laboratori provinciali d'igiene e profilassi» (32), il senatore Benedetti fornisce taluni chiarimenti richiesti dalla Commissione nella precedente seduta e chiede l'approvazione del provvedimento. Dopo interventi del Presidente Bertone, dei Sottosegretari Piola e De Giovine, la Commissione decide di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta per dare modo ai membri della stessa di procurarsi maggiori elementi di giudizio.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7°)

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1959. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Spasari, per i trasporti Colasanti e per la marina mercantile Turnaturi.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Novara-Biella ed inclusione della linea nella rete statale » (574), già approvato dalla Camera dei deputati. Prende la parola il Presidente relatore, illustrando ampiamente il provvedimento e raccomandandone l'approvazione. Interviene nella discussione il senatore Crollalanza, prospettando alcune perplessità in ordine all'opportunità di risolvere anticipatamente, e consensualmente la concessione della ferrovia su cui si discute. I senatori Restagno e Genco prendono quindi la parola, in senso favorevole all'approvazione del provvedimento, mentre i senatori Luca De Luca e Solari chiedono al Sottosegretario Colasanti ulteriori elementi di giudizio, in mancanza dei quali non è, a loro avviso, possibile esprimere avviso favorevole al disegno di legge. Agli oratori intervenuti replicano il Sottosegretario Colasanti e il Presidente relatore. Infine la Commissione decide di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione, ai fini di un più meditato studio del provvedimento.

Successivamente, sul disegno di legge: « Provvidenze a favore della pesca dell'alto Adriatico » (591), già approvato dalla Camera dei deputati, in assenza del relatore Tartufo, riferisce favorevolmente il Presidente, alle cui conclusioni si associa il senatore Restagno. Prende la parola il senatore Sacchetti — favorevole all'approvazione del provvedimento — il quale peraltro auspica un maggiore impegno del Governo nell'avviare a soluzione il delicato problema della pesca. Interviene nella discussione il senatore Crollalanza il quale, pur concordando con i precedenti oratori sull'opportunità di approvare il disegno di legge, fa presente la necessità di affrontare, in modo organico e definitivo, il problema della pesca — oltrechè nell'alto — anche nel medio e basso Adriatico. Il senatore Ottolenghi espone quindi alcune considerazioni sulla esigenza di tenere in particolare considerazione le istanze degli armatori e dei pescatori chioggiotti. Dopo intervento del Sottosegretario Turnaturi, il quale fornisce alla

Commissione assicurazioni circa l'attivo interessamento del Ministero della marina mercantile alla soluzione dei problemi relativi alla pesca in generale, ed a quella di altura in particolare, il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

La discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Sand e Tinzl: « Modifiche della legge 15 marzo 1956, n. 210, sull'adeguamento dei canoni di linee telefoniche ad uso privato e del canone per le linee telefoniche colleganti elettrodotti diversi tra loro interconnessi » (572) è invece rinviata ad altra seduta, in adesione alla richiesta formulata dal Ministro delle poste e delle telecomunicazioni Spataro.

Ad altra seduta è altresì rinviata la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Battista ed altri: « Istituzione dell'Albo nazionale dei collaudatori dei lavori pubblici » (454) al quale tanto il relatore Buizza quanto il Sottosegretario Spasari ravvisano la necessità di presentare emendamenti formali e sostanziali, da coordinare in un prosieguo di tempo.

Dopo breve dibattito, al quale partecipano il relatore De Unterrichter, il senatore Luca De Luca, il Presidente e il Sottosegretario Spasari, è infine approvato il disegno di legge d'iniziativa del senatore Zaccari: « Modifica al terzo comma dell'articolo unico della legge 3 novembre 1952, n. 1902, sulle misure di salvaguardia in pendenza della approvazione dei piani regolatori » (458).

In sede consultiva, in adesione alle conclusioni del Presidente, estensore del parere, la Commissione esprime avviso favorevole all'approvazione del disegno di legge: « Nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato » (639) deferito alla 5^a Commissione.

AGRICOLTURA (8^a)

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1959. — Presidenza del Presidente MENGHI.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Mannironi.

Dopo la commemorazione del senatore Palastrelli, recentemente scomparso, alla quale

si associa il Sottosegretario di Stato, il Presidente riprende, *in sede deliberante*, la discussione dei disegni di legge: « Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, e successive modificazioni » (439), d'iniziativa dei senatori Papalia ed altri; « Modifica dell'articolo 70 del testo unico sulle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 » (442), d'iniziativa dei senatori Angelilli e Monni e: « Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, e successive modificazioni » (560), d'iniziativa del senatore Massimo Lancellotti. Al termine del suo ampio intervento, su questioni procedurali parlano, dopo i senatori Fabbri, Papalia, Carelli e Pelizzo, i senatori Monni e Angelilli, che sostengono la necessità di approvare sollecitamente il provvedimento da essi presentato. Il senatore Pajetta, il quale propone la nomina di una Sottocommissione, i senatori Ferrari e Spezzano, che condividono la proposta, il relatore Dardanelli e il Sottosegretario di Stato, che non vedono l'opportunità di tale Sottocommissione a meno che essa non intenda compiere un lavoro completo e quindi anche oltre il campo dei disegni di legge all'ordine del giorno della Commissione. Infine il Presidente, dopo un intervento conclusivo, mette ai voti la proposta del senatore Pajetta che è approvata. Faranno parte della Sottocommissione i senatori Spezzano, Carelli, Militeri, Ragno, Bolettieri, oltre al relatore Dardanelli e ai proponenti dei disegni di legge Papalia, Angelilli e Massimo Lancellotti.

In sede referente, la Commissione riprende l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Sereni ed altri: « Schema quadriennale di finanziamento per la riconversione della coltura granaria e per il riordnamento colturale » (262).

Il senatore Sereni esprime l'avviso, avendo avuto notizia che il Consiglio dei ministri

ha annunciato un provvedimento, a suo parere solo parzialmente soddisfacente, analogo a quello da lui presentato, che i due provvedimenti debbano essere discussi insieme. Il Sottosegretario di Stato dichiara di essere contrario; quindi, dopo un intervento del Presidente, il seguito dell'esame viene rinviato.

In sede consultiva, dopo un intervento favorevole del senatore Carelli, la Commissione decide di non aver nulla da osservare sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Criscuoli ed altri: « Modificazioni all'articolo 3 della legge 2 luglio 1952, n. 703, contenente disposizioni in materia di finanza locale » (626) in esame presso la 5ª Commissione (finanze e tesoro).

Parimenti parere favorevole, su proposta del senatore Ferrari, viene espresso sul disegno di legge: « Nuovi incentivi delle medie e piccole industrie e dell'artigianato » (639) all'esame della 5ª Commissione (finanze e tesoro).

INDUSTRIA (9ª)

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1959. — *Presidenza del Presidente GAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Gatto.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Corbellini: « Modifiche all'articolo 9 della legge 27 giugno 1957, n. 464, concernente sgravi fiscali su olii minerali distillati e gas di petrolio liquefatti » (193). Il relatore Battista premette un ampio cenno sulla legge 27 giugno 1957, n. 464, concernente misure per l'utilizzo di olii minerali distillati ed emanata al fine di ottenere maggiori disponibilità di olio combustibile, nonché della eccedenza di gas di petrolio liquefatti. L'oratore sottolinea la circostanza che con tale legge sono restate escluse dal beneficio dello sgravio fiscale non solo le possibili utilizzazioni di gas di petrolio liquefatti in miscela con gas diversi dal metano ma anche le distribuzioni di propano riformato e quelle, assai numerose, di gas di metano in miscela con altri gas. Si è creata

così una sperequazione economica tra le diverse aziende, con svantaggio di quelle che, già non potendo usufruire di gas naturali a causa della mancanza di metanodotti o per scarsa disponibilità, sono costrette a rinunciare alla utilizzazione di gas di petrolio liquefatti per fronteggiare le improvvise variazioni della domanda nella stagione invernale. Tale inconveniente è ovviato dal provvedimento in discussione sul quale la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole. Il senatore Battista conclude proponendo l'approvazione del disegno di legge.

Si apre un ampio dibattito al quale partecipano i senatori Ronza, Battista, Bussi e il Presidente. In particolare il senatore Ronza esprime alcune perplessità di natura tecnica, ritenendo che il provvedimento possa provocare una trasformazione d'indirizzo produttivo senza la garanzia che le facilitazioni previste si risolvano a beneficio del consumo. A tali perplessità risponde il Presidente, affermando l'opportunità di valutare il problema sotto il profilo della diversità dei costi conseguente alle diverse condizioni economiche e ambientali nelle quali operano le industrie. I dubbi di carattere strettamente fiscale sollevati presso il Ministero delle finanze non possono essere presi in considerazione dalla 9ª Commissione che conduce una politica di perequazione di costi e può essere vincolata solo dal giudizio espresso dalla Commissione finanze e tesoro. Il Presidente Gava dimostra infine l'inconsistenza della preoccupazione che il provvedimento possa portare uno squilibrio nella situazione economica. La Commissione approva quindi alla unanimità il disegno di legge. Prima dell'approvazione la Commissione accoglie, sempre all'unanimità, un ordine del giorno, presentato dal senatore Ronza, così formulato: « La 9ª Commissione industria e commercio richiamandosi alle agevolazioni fiscali sull'utilizzo di gas liquido di cui alla legge 27 giugno 1957, n. 464, e al disegno di legge d'iniziativa del senatore Corbellini, in corso di approvazione, invita il Comitato interministeriale prezzi a rivedere il prezzo al consumatore, in relazione all'eventuale variare dei costi ».

In sede consultiva, la Commissione ascolta la relazione del senatore Battista sul disegno di legge: « Azienda minerali metallici italiani (A.M.M.I.) » (608-*Urgenza*) per il parere da trasmettere alla 5ª Commissione (finanze e tesoro). Il senatore Battista propone il rinvio della discussione al fine di approfondire alcuni aspetti del disegno di legge, rivendicando altresì sul provvedimento la competenza a deliberare alla 9ª Commissione. La Commissione accoglie la proposta di rinvio e, rilevato come, in effetti, nel disegno di legge in esame, l'aspetto finanziario sia conseguenziale e riflesso dell'aspetto economico-industriale, fa voti perchè una nuova norma da inserirsi nel Regolamento del Senato preveda la possibilità di procedere, in casi del genere (di competenza mista) con sedute comuni di più Commissioni.

Successivamente il senatore Moro, estensore del parere sul disegno di legge: « Nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato » (639) riferisce ampiamente alla Commissione. Dopo esauriente discussione nella quale intervengono, tra gli altri, il Presidente e il senatore Gelmini, la Commissione dà mandato al senatore Moro di trasmettere parere favorevole alla 5ª Commissione (Finanze e tesoro) con alcune osservazioni concernenti la composizione del Comitato di cui all'articolo 5 del disegno di legge, l'estensione dei benefici alla Regione veneta, l'insufficienza per alcuni particolari riguardi dei fondi stanziati nel provvedimento e l'inserimento nel primo comma dell'articolo 20 dell'espressione « deterioramento d'uso » in luogo dell'altra « deterioramento ».

Infine, dopo aver ascoltato una breve relazione del senatore Bussi, sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Nencioni e Franza: « Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria » (569), la Commissione esprime parere favorevole da trasmettersi alla 2ª Commissione (Giustizia). Si astengono i senatori Gelmini, Valenzi e Bonafini.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1959. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

La Giunta esamina il disegno di legge: « Nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato » (639).

Il Presidente illustra ampiamente il provvedimento che, in considerazione della recessione economica verificatasi nel corso del 1958, prevede particolari provvidenze in favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato. Dichiarandosi favorevole al criterio ispiratore del progetto, manifesta tuttavia dubbi e perplessità su talune norme particolari.

Dopo interventi dei senatori Palumbo Giuseppina, Crollanza e D'Albora, la Giunta dà mandato di fiducia al Presidente per la stesura del parere nel quale saranno prospettate le osservazioni emerse nel corso della discussione.

Il Presidente dà quindi lettura di un ordine del giorno, da lui redatto unitamente ai senatori Florena, D'Albora e Palumbo, nel quale si invita il Governo a disporre che la ripartizione delle commesse per la costruzione di nuovo naviglio, impostato dal programma della Finmare, tenga conto dell'attuale critica situazione dei cantieri navali di Palermo. Senza discussione l'ordine del giorno è approvato.

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE CONCERNENTI PROVVEDIMENTI SPECIALI PER LA CAPITALE

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1959. — *Presidenza del Vice Presidente ALBERTI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

In sede referente, la Commissione, ripreso l'esame dei disegni di legge: « Provvedi-

menti speciali per la Capitale » (154), d'iniziativa dei senatori Moro ed altri e « Provvedimenti speciali per la città di Roma » (263), d'iniziativa dei senatori Donini ed altri, discute il Capo II del disegno di legge n. 154, concernente le Commissioni consiliari in sede deliberante, non previste nel disegno di legge n. 263.

Prendono parte alla discussione, oltre i relatori Moro e Schiavone, i senatori Angelilli e Battaglia ed il Sottosegretario Bisori, il quale rinnova la riserva del Governo di esprimere il suo avviso durante la discussione in Aula.

Sono approvati gli articoli 5, concernente la competenza delle Commissioni consiliari permanenti, e 6, concernente le Commissioni speciali.

L'articolo 7, che riguarda il numero delle Commissioni permanenti, è approvato nel seguente testo concordato: « Le Commissioni permanenti non debbono essere in numero superiore ad otto e ciascuna di esse è composta di sedici membri. Il regolamento degli organi deliberanti del Comune stabilisce le norme per la procedura delle nomine e per il funzionamento delle Commissioni stesse ».

Il seguito dell'esame è rinviato alla prossima seduta.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2^a Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 16 luglio 1959, ore 10

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore (453).

4^a Commissione permanente
(Difesa)

Giovedì 16 luglio 1959, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati SCALIA e LUCIFERO. — Modifica dell'articolo 2 della legge 23 marzo 1956, n. 185, riguardante norme per la concessione dell'autorizzazione a contrarre matrimonio ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia (526) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. JANNUZZI. — Aggiunte integrative alla legge 10 marzo 1955, n. 96, concernente provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (311).

3. Premi di congedamento ai volontari specializzati o specialisti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e rafferme dei volontari specializzati dell'Esercito (593) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Modifiche dell'articolo 5 della legge 3 gennaio 1957, n. 1, concernente nuovi organici dei sottufficiali dell'Aeronautica militare e modifiche di alcune norme sul reclutamento e avanzamento dei sottufficiali e militari di truppa dell'Aeronautica militare (614) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Aumento delle quote annue di iscrizione alle Sezioni di tiro a segno ed alla Unione italiana di tiro a segno nazionale (615) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Deputato DURAND DE LA PENNE. — Concessione di un contributo straordinaria

rio di lire 10.000.000 a favore della Lega navale italiana (613) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Giovedì 16 luglio 1959, ore 9,30

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

RESTAGNO ed altri. — Modifica dell'articolo 41 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente il rimborso allo Stato di parte della spesa anticipata per la costruzione di immobili distrutti dalla guerra (289).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato B e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli oli di oliva commestibili (180-*Urgenza*).

2. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato (639).

2. FIORE ed altri. — Modifiche concernenti la riversibilità delle pensioni della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (421).

3. Estensione delle disposizioni contenute negli articoli 21 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956,

n. 20, al personale di cui alla legge 24 maggio 1951, n. 392 (607) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Autorizzazione al Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma ad alienare per trattativa privata alla provincia romana dell'Ordine dei Carmelitani della antica osservanza un'area di sua proprietà (253).

5. CENINI. — Modificazione dell'articolo 161 del testo unico delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 (450).

6. MILILLO ed altri. — Ripristino di agevolazioni tributarie a favore delle piccole imprese nazionali di pesca e di piscicoltura e di cooperative di pescatori (428)

7. TARTUFOLI e ANGELILLI. — Agevolazioni tributarie in favore delle piccole aziende di pesca (542).

8. TESSITORI e PELIZZO. — Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie situate nel territorio della provincia di Udine (541).

9. MARCHISIO ed altri. — Disposizioni transitorie per la regolarizzazione degli atti per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina (524).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Azienda minerali metallici italiani (A.M.M.I.) (608-*Urgenza*).

2. MENGHI. — Regime tributario per le Associazioni agrarie di mutua assicurazione e loro federazioni (15).

3. Deputato VEDOVATO. — Equiparazione dell'«Istituto Vittorio Veneto per orfani di guerra» di Firenze alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ai fini del trattamento di quiescenza (322) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. BENEDETTI e LORENZI. — Modifica dell'articolo 35 della legge 11 aprile 1955, n. 379, per consentire l'iscrizione alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali degli ufficiali sanitari e dei medici addetti agli uffici sanitari comunali ed ai laboratori provinciali di igiene e profilassi (32).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

2. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

6^a Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 16 luglio 1959, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Istituzione del nuovo organico unico del personale di economato dei Convitti nazionali e degli Educandati femminili dello Stato (512) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Concessione al Consiglio nazionale delle ricerche di un contributo straordinario di lire 100 milioni per il finanziamento del programma della cooperazione geofisica internazionale (594).

3. Deputati ERMINI e DE LAURO MATERA Anna. — Modifica alla legge 26 ottobre 1952, n. 1463, sulla statizzazione delle scuole per ciechi (573) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. BELLISARIO ed altri. — Modifiche agli articoli 3 e 4 della legge 13 luglio 1954,

n. 439, recante disposizioni sui concorsi a cattedre universitarie (497).

5. ZANOTTI BIANCO e BERGAMASCO. — Disposizione concernente i professori nominati nei ruoli universitari a seguito di revisione di concorso (505).

6. Norme concernenti i musei non statali (544).

7. ZOLI. — Istituzione della scuola nazionale professionale per massofisioterapisti ciechi nell'Istituto statale d'istruzione professionale per i ciechi annesso all'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze (567).

8. Deputati DE MARZI Fernando ed altri. — Istituzione di una scuola nazionale di Stato per la meccanica agraria (434) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. MOLTISANTI e BARBARO. — Estensione agli idonei del concorso per titoli a posti di direttore didattico governativo, denominato B3, bandito il 2 ottobre 1948, dei benefici della legge 6 luglio 1956, n. 705 (166).

11^a Commissione permanente (Igiene e sanità)

Giovedì 16 luglio 1959, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SCOTTI ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (270).

2. ARCUDI. — Estensione dell'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 116, 117 e 118 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, riguardanti l'apertura di succursali delle farmacie nelle stazioni di cura (65).

3. Riordinamento ed estensione dell'assistenza antitubercolare in regime assicurativo (211-*Urgenza*).

4. TINZL e SAND. — Norme per il riconoscimento dei titoli di dentisti conseguiti in Austria e in Germania da coloro che hanno riacquisitato la cittadinanza italiana ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 1948, n. 23, e per l'abilitazione dei medesimi all'esercizio della odontoiatria e protesi dentaria (148).

II. Discussione del disegno di legge:

SALARI. — Profilassi della tubercolosi bovina (417).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

SANTERO. — Disciplina dell'esercizio della chirurgia (60).

II. Esame dei disegni di legge:

1. GATTO ed altri. — Disposizioni per la profilassi contro la poliomielite (283-*Urgenza*).

2. TERRACINI ed altri. — Provvedimenti per la difesa antipolio (287-*Urgenza*).

3. Provvedimenti per la profilassi della poliomielite e per l'assistenza ai poliomyelitici (401).

4. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

5. BOCCASSI e TERRACINI. — Regolamentazione dell'articolo 6 della legge 23 giugno 1927, n. 1264, riguardante l'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie (510).

6. CARELLI e PELIZZO. — Ordinamento ed esercizio delle farmacie rurali (55).

7. ANGELILLI. — Provvidenze a favore degli assistiti dai Consorzi provinciali antitubercolari e dal Ministero della sanità (82).

8. BANFI. — Sugli ospedali psichiatrici e per la cura delle malattie mentali (157).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

2. GELMINI ed altri. — Modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1533, per la assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani (331).

3. RONZA ed altri. — Istituzione delle Centrali del latte (288).

4. CORBELLINI. — Disciplina igienica della produzione, salubrità e commercio del latte di mucca e di altre specie animali destinato al consumo diretto (365).

5. ZOLA. — Istituzione della scuola nazionale professionale per massofisioterapisti ciechi nell'Istituto statale d'istruzione professionale per i ciechi annesso all'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze (567).

Licenziato per la stampa alle ore 22,25